

Seed4Innovation premia il riciclo chimico di PET

Il progetto Elevate è stato selezionato tra gli otto finanziati dal programma di innovazione promosso dall'Università degli Studi di Milano e da Fondazione Unimi.

24 gennaio 2023 08:42

C'è anche un progetto relativo al riciclo chimico di PET tra quelli accolti nella seconda edizione di Seed4Innovation, programma di innovazione promosso dall'Università degli Studi di Milano e da Fondazione Unimi.



Presentato da Alessandro Caselli, Marco Orteni, Nicola Panza e Giulia Boni del Dipartimento di Chimica dell'ateneo milanese, il progetto Elevate (*Efficient recycling of PET to Valuable products by metallATE catalysts*) propone un nuovo approccio per il recupero di plastiche post-consumo, basato su catalizzatori eco-compatibili per il riciclo chimico di polietilene tereftalato (PET) provenienti da rifiuti post-consumo. L'obiettivo è sviluppare impianti di piccola taglia con cui ottenere monomeri dall'alto valore aggiunto, indipendentemente dalla sorgente di PET, attraverso un processo chimico con requisiti energetici e tempi molto contenuti. Insieme ad altri sette progetti, Elevate condividerà una dote di 400mila euro destinati a finanziare la ricerca.

Seed4Innovation ha l'obiettivo di accelerare lo sviluppo di soluzioni altamente innovative nate dalla ricerca e favorirne l'applicazione industriale o di mercato e vede l'affiancamento di Deloitte Officine Innovazione, Bugnion e CA Group. "Seed4Innovation è un'iniziativa importante per la diffusione, all'interno del mondo accademico, della mentalità imprenditoriale necessaria a trasformare le scoperte scientifiche in prodotti concreti che generano progresso e ricchezza, sociale ed economica - spiega Maria Pia Abbracchio, Prorettore vicario con delega a Ricerca e all'Innovazione della Statale di Milano e Vice Presidente di Fondazione Unimi -. Solo attraverso la stretta collaborazione fra università, imprese e iniziative che accompagnano i ricercatori in un percorso di valorizzazione e accelerazione delle loro invenzioni, potremo superare la 'valle della morte' dove si perdono il 90% delle nuove idee nate al banco di laboratorio".